



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 43 del 31/07/2017

Prot. 3852 del 10 agosto 2017

Oggetto: approvazione regolamento di nomina dei commissari

L'anno 2017 (duemiladiciassette), il giorno 31 (trentuno) del mese di luglio, alle ore 17.30, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Ercole Ielmini Presidente

Angelo Pierobon Vice Presidente

Fabrizio Caprioli

Graziano Maffioli

Paolo Mazzucchelli

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamata la seguente normativa:

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale";
- legge regionale 21/2010 di modifica della l.r. 26/03;

- il D.Lgs. 267/2000
- L. n. 265/1999 e smi;
- L. R. n. 26/2003 e smi;
- L. R. n. 21/2010 e smi;
- d.lgs. 50/2016
- i vigenti Regolamenti dell'Ufficio d'Ambito di Varese.

Viste le seguenti deliberazioni:

- n.17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di approvazione dello Statuto dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
- n.37 del 19 luglio 2011 del Consiglio Provinciale di modifica dell'art. 5 dello Statuto dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;

Richiamate le seguenti deliberazioni del Consiglio di amministrazione:

- P.V. 12 del 20/02/2015 di modifica dello Statuto dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
- P.V. 1 del 23/01/2017 di insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese a seguito del Decreto di nomina del Presidente della Provincia di Varese n. 3 del 09/01/2017 prot. n. 815 class. 9.8.4.

Visti:

- l'art. 210 del D. Lgs. n. 267/2000 e smi che prevede che l'affidamento del servizio di Tesoreria venga effettuato mediante le procedure di gara ad evidenza pubblica;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ufficio d'Ambito;

Considerato che per le gare che prevedono il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con conseguente necessaria costituzione della Commissione Giudicatrice, in attesa dell'Albo dei Commissari prezzo ANAC, trova applicazione l'art. 216, comma 16, del d.lgs. 50/2016 per cui i Commissari vengono individuati secondo regole preventive individuate dalle stazioni appaltanti.

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00 espresso dal Direttore dott.ssa Carla Arioli;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare la bozza di regolamento di nomina dei commissari delle Commissioni giudicatrici allegato a parte integrante quale Allegato - A-;
2. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/00;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Ercole Ielmini

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 10/08/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 10/08/2017 al 24/08/2017
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE
F.to Dott. Ciro Maddaluno

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 31/07/2017
☐ Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione
☒ Immediatamente eseguibile

Varese, 31/07/2017

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

Allegato - A -

Regolamento di nomina dei Commissari delle Commissioni giudicatrici

Art. 1 - Oggetto e finalità

1.1 - Il presente regolamento, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78 d.lgs. 50/2016 e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 216, comma 12, prima alinea, d.lgs. 50/2016, formalizza la fase di costituzione ed il funzionamento delle Commissioni giudicatrici di cui all'art. 77 d.lgs. 50/2016, compresa la nomina degli eventuali commissari esterni.

Art. 2 - Composizione

2.1 - Le Commissioni giudicatrici, composte da un numero dispari di Commissari non superiore a cinque, sono nominate dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto.

2.2 - La composizione dovrà essere tale da comprendere le professionalità di tipo tecnico ed amministrativo opportune in relazione alle caratteristiche della gara ed all'oggetto dell'affidamento; la nomina del RUP all'interno della Commissione è valutata con riferimento alla singola procedura.

2.3 - Le operazioni di verbalizzazione saranno affidate ad uno dei Commissari o, in alternativa, ad un dipendente dell'Ufficio di Ambito, in funzione di segretario.

Art. 3 - Cause di incompatibilità, astensione, esclusione e conflitto di interessi

3.1 - Ai commissari ed ai segretari di commissione si applicano l'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, l'art. 51 del codice di procedura civile, nonché l'art 42 (conflitto d'interesse) del D. Lgs 50/2016.

3.2 - Non possono essere nominati commissari coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

3.3 - Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016.

3.4 - Ognuno dei membri della Commissione avrà l'obbligo di segnalare tempestivamente le eventuali proprie situazioni di incompatibilità, secondo i principi vigenti in materia desumibili dall'art. 51 del codice di procedura civile, astenendosi dal partecipare ai lavori in ogni caso di conflitto di interessi.

3.5 - Il Presidente della Commissione - o qualunque membro della medesima, ove i rilievi riguardino il Presidente - potrà sollevare d'ufficio una questione di incompatibilità, astensione, esclusione e/o conflitto di interessi relativa ad altro membro; su tali questioni si pronuncerà il medesimo organo della stazione appaltante che ha provveduto alla nomina dei Commissari, confermando o sostituendo il membro incompatibile.

3.6 - Fermo quanto previsto dall'art. 2 per il RUP, nelle Commissioni Giudicatrici i commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

3.7 – L'assenza di cause di incompatibilità, astensione, esclusione e conflitto di interessi di cui all'art 77 d. lgs. 50/2016 deve persistere per tutta la durata dell'incarico.

Art. 4 - Scelta Commissari

4.1 - Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 216, comma 12, d.lgs. 50/2016, in attesa della operatività dell'Albo ANAC di cui all'art. 77 dello stesso d.lgs. 50/2016, gli eventuali i commissari esterni sono selezionati dal Comune tra le seguenti categorie:

- i) professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- ii) professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- iii) professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate.
- iv) dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), d.lgs. 50/2016.

Rimane facoltà dell'Azienda, fermi i requisiti di professionalità cui all'art. 2, scegliere i commissari all'interno della medesima categoria o tra categorie diverse; nel caso dovesse arrivare all'Azienda un numero di soggetti disponibili maggiore rispetto a quello dei componenti da nominare, i commissari saranno individuati mediante pubblico sorteggio.

4.2 - I professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi devono dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

- a) iscrizione all'ordine o collegio professionale di appartenenza da almeno 5 anni o, nel caso di affidamenti di particolare complessità, da almeno 10 anni;
- b) rispetto degli obblighi formativi di cui all'art. 7 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
- c) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;
- d) regolarità degli obblighi previdenziali;

e) possesso della copertura assicurativa obbligatoria di cui all'art. 5 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi.

4.3 - I professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi devono dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

a) eventuale iscrizione a un'associazione professionale di cui all'art. 2, comma 1, della legge 14 gennaio 2013, n. 4 o abilitazione all'esercizio di professioni non regolamentate da almeno 5 anni o, nel caso di affidamenti di particolare complessità, da almeno 10 anni. In assenza di abilitazione o iscrizione a un'associazione professionale, documentazione attestante lo svolgimento dell'attività professionale per un periodo pari a quello di cui al periodo precedente;

b) eventuale assolvimento della formazione permanente di cui all'art. 2, comma 2, della legge 14 gennaio 2013, n. 4;

c) in caso di iscrizione a un'associazione professionale, assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dalla stessa nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;

d) certificato di conformità alla norma tecnica UNI per la singola professione, laddove prevista, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge 14 gennaio 2013, n. 4;

e) regolarità degli obblighi previdenziali;

f) possesso di una copertura assicurativa che copra i danni che possono derivare dall'attività di commissario di gara, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi.

4.4. - I professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate possono essere iscritti se dimostrano di possedere i requisiti di cui ai punti 4.2 e 4.3.; in alternativa devono dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

a) svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno 5 anni o, nel caso di affidamenti di particolare complessità, da almeno 10 anni;

b) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva;

c) possesso di una copertura assicurativa che copra i danni che possono derivare dall'attività di commissario di gara, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi.

4.4 - I dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici possono essere iscritti se dimostrano di possedere i requisiti di cui ai punti 4.2 o 4.3.; in alternativa i dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici devono dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

a) essere alla dipendenza di una amministrazione aggiudicatrice da almeno 5 anni o, nel caso di affidamenti di particolare complessità, da almeno 10 anni;

b) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento.

5. - Autonomia

La Commissione opera con piena autonomia di valutazione rispetto all'Ufficio di Ambito e a qualunque altro soggetto.

La Commissione non riceverà dall'Ufficio di Ambito o da altri indicazioni relative alla gestione della gara ed alle valutazioni di merito.

Art. 6. - Funzionamento della Commissione

6.1 - La commissione dovrà attenersi scrupolosamente al metodo di valutazione individuato negli atti di gara, senza la facoltà di introdurre o fissare nuovi criteri che non siano previsti negli atti di gara.

6.2 – La Commissione Giudicatrice costituirà supporto del RUP per la valutazione della congruità di eventuali offerte apparentemente anomale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016.

6.3 - La Commissione redige, per il tramite del segretario, il processo verbale della gara.

6.4 - Il procedimento di gara si conclude con la proposta di aggiudicazione. Il documento relativo all'aggiudicazione provvisoria, insieme a tutti i verbali devono essere inviati al Rup che curerà gli adempimenti successivi.

Art. 7. - Indennità

7.1 - L'indennità spettante alla Commissione Giudicatrice, da ripartirsi in misura eguale per ciascun membro, sarà inserita nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione della stazione appaltante.

Art. 8 – Clausola Finale

8.1 - Per tutto quanto non previsto, si rinvia alla disciplina vigente di settore.

8.2 - Il presente Regolamento, per la parte concernente la Commissione Giudicatrice, produrrà effetti per tutto il periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, d.lgs. 50/2016.